

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale o designazione della miscela Reagente Attivatore ACTICLOT®

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice del prodotto ACC-45 ACTICLOT® C

Data di emissione 16 Dicembre 2020

Numero di versione 02

Data di revisione 27 luglio 2017

Sostituisce la data 22 Giugno 2015

1.2. Utilizzi pertinenti identificati della sostanza o miscela e utilizzi sconsigliati

Utilizzi identificati ACTICLOT® C è destinato alla misurazione dell'attività della Proteina C nel plasma umano attraverso un test di coagulazione end-point.

Utilizzi sconsigliati Utilizzare secondo le raccomandazioni del fornitore.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza

Sede centrale aziendale BioMedica Diagnostics Inc.
94 Wentworth Road, PO Box 1030
Windsor, Nova Scotia CANADA B0N 2T0

Persona da contattare Telefono aziendale: 1-902-798-5105
Fax aziendale: 1-902-798-1025
E-mail: info@biomedicadiagnostics.com
Sito web: www.biomedicadiagnostics.com

1.4. Numero di telefono di emergenza Stati Uniti, Canada, Porto Rico e Isole Vergini 1-800-255-3924
Internazionale +1-813-248-0585
Australia 1-300-954-583
Brasile 0-800-591-6042
Cina 400-120-0751
India 000-800-100-4086
Messico 01-800-099-0731

Numero di contatto MIS9591327

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è stato valutato e/o testato per i suoi pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e si applica la seguente classificazione.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Questa miscela non soddisfa i criteri di classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Riepilogo dei pericoli Evitare il contatto con occhi e pelle. Non ingerire o inalare.

Elementi dell'etichetta**Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**

Pittogrammi di pericolo Nessuno.

Parola di avvertenza Nessuna.

Dichiarazioni di pericolo La miscela non rispetta i criteri della classificazione.

Dichiarazioni precauzionali

Prevenzione Osservare le buone pratiche igieniche di laboratorio.

Risposta Lavare con abbondante acqua.

Stoccaggio Conservare lontano da materiali incompatibili.

Smaltimento Smaltire i rifiuti e i residui in conformità ai requisiti delle autorità locali.

Informazioni supplementari sull'etichetta Nessuna.

2.2. Altri pericoli Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Miscele

I componenti non sono pericolosi oppure sono inferiori ai limiti di divulgazione richiesti.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia a conoscenza dei materiali coinvolti e prendere precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno. Richiedere assistenza medica se il disagio continua.
Contatto con la pelle	Per il contatto con la pelle sciacquare con grandi quantità d'acqua mentre si rimuovono gli indumenti contaminati. Richiedere assistenza medica se si sviluppa e persiste un'irritazione.
Contatto oculare	In caso di contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con acqua fresca per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto se indossate. Richiedere assistenza medica se l'irritazione persiste.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca in caso di ingestione di polvere. In caso di malessere, rivolgersi a un medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati La polvere può causare irritazione agli occhi, alla pelle e alle vie respiratorie.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari Fornire misure di sostegno generale e trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericoli generali di incendio Brucia se coinvolto in un incendio.

5.1. Mezzi di spegnimento

Mezzi di spegnimento adatti	Spegnere con acqua nebulizzata, biossido di carbonio, sostanza chimica secca o materiale adatto al fuoco circostante.
Mezzi di spegnimento inadatti	Nessuno conosciuto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Il fuoco genera gas tossici e irritanti.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Equipaggiamento speciale di protezione per i vigili del fuoco	Scelta della protezione delle vie respiratorie per la lotta antincendio: seguire le precauzioni antincendio generali indicate sul posto di lavoro. In caso di incendio è necessario indossare un autorespiratore e indumenti protettivi completi.
--	---

Procedure speciali di lotta antincendio Utilizzare le procedure antincendio standard e considerare i pericoli di altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Per il personale non di emergenza	Non sono necessarie particolari precauzioni oltre alle normali buone pratiche igieniche. Vedere la sezione 8 della SDS per ulteriori consigli sulla protezione individuale quando si maneggia questo prodotto.
Per i soccorritori di emergenza	Utilizzare la protezione individuale raccomandata nella sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali Evitare di scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia Evitare la formazione di polvere. Spazzare o raccogliere e rimuovere.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura	Evitare l'esposizione prolungata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Osservare le buone pratiche igieniche di laboratorio.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare a 2 - 8 °C. Conservare in un contenitore chiuso lontano da materiali incompatibili.
7.3. Utilizzi finali specifici	ACTICLOT® C è destinato alla misurazione dell'attività della Proteina C nel plasma umano attraverso un test di coagulazione end-point.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale	Non sono stati indicati limiti di esposizione per gli ingredienti.
Valori limite biologici	Non sono stati indicati limiti biologici di esposizione per gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure di monitoraggio standard.
Livello derivato senza effetto (DNEL)	Valore non disponibile.
Previsione di concentrazioni senza effetti (PNEC)	Valore non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati	Non vi sono particolari esigenze di ventilazione.
Misure di protezione individuale, come i dispositivi di protezione individuale	
Informazioni generali	I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti secondo le norme CEN e dopo discussione con il fornitore dei dispositivi di protezione individuale.
Protezione per gli occhi e il viso	Indossare occhiali di protezione antipolvere.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	È una buona pratica di igiene industriale ridurre al minimo il contatto con la pelle. Si raccomandano guanti resistenti alle sostanze chimiche.
- Altro	È una buona pratica di igiene industriale ridurre al minimo il contatto con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di polveri, utilizzare un apparecchio respiratorio adeguato con filtro antiparticolato.
Pericoli termici	Indossare indumenti protettivi termici adeguati, quando necessario.
Misure igieniche	Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale dirigente o di supervisione competente di tutte le emissioni ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto	Polvere bianca.
Stato fisico	Solido.
Forma	Polvere.
Colore	Bianco.
Odore	Nessuno.
Soglia di odore	Non applicabile.
pH	Valore non disponibile.
Punto di fusione/congelamento	Valore non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Valore non disponibile.
Punto di infiammabilità	Valore non disponibile.
Tasso di evaporazione	Valore non disponibile.
Infiammabilità (solido, gas)	Non infiammabile.

Limiti di esplosività o di infiammabilità superiore/inferiore

Limite di infiammabilità – inferiore (%)	Valore non disponibile.
Limite di infiammabilità – superiore (%)	Valore non disponibile.
Pressione di vapore	Valore non disponibile.
Densità di vapore	Valore non disponibile.
Densità relativa	Valore non disponibile.
Solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Valore non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Valore non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Valore non disponibile.
Viscosità	Valore non disponibile.
Proprietà esplosive	Non rilevante.
Proprietà ossidanti	Non si ossida.
9.2. Altre informazioni	
Percentuale di volatilità	Valore non disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	La polimerizzazione non si verifica.
10.4. Condizioni da evitare	Tenere lontano dal calore.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Forti agenti riducenti. Acidi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**Informazioni sulle probabili vie di esposizione**

Inalazione	La polvere può irritare il sistema respiratorio.
Contatto con la pelle	La polvere può irritare la pelle.
Contatto oculare	La polvere negli occhi provoca irritazione.
Ingestione	Può causare disagio se ingerito.
Sintomi	Irritazione meccanica della pelle, degli occhi e del sistema respiratorio.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Può causare disagio se ingerito.
Corrosione/irritazione della pelle	La polvere può irritare la pelle.
Gravi lesioni/irritazioni oculari	La polvere può irritare gli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.
Sensibilizzazione della pelle	Non classificato.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.
Cancerogenicità	Non classificato.
Tossicità riproduttiva	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo di aspirazione	Non classificato.

Informazioni sulla miscela e sulla sostanza	Valore non disponibile.
Altre informazioni	Non sono stati indicati altri impatti specifici acuti o cronici sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Non sono stati rilevati dati di tossicità per gli ingredienti.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non vi sono dati disponibili.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non vi sono dati disponibili.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Valore non disponibile.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Valore non disponibile.
12.4. Mobilità nel suolo	Valore non disponibile.
Mobilità in generale	Il prodotto è solubile in acqua.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Non vi sono dati disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti residui	Smaltire in conformità a tutti i regolamenti vigenti.
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti devono essere portati in un sito approvato per il riciclaggio o lo smaltimento dei rifiuti.
Codice rifiuti UE	Il codice dei rifiuti va assegnato in una discussione tra l'utente, il produttore e la società di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Questo preparato contiene una ridotta quantità di azoturo di sodio che può reagire con rame, piombo, ottone o saldature nei sistemi idraulici formando azoturi metallici potenzialmente esplosivi. Se il preparato entra nello scarico, sciacquare con abbondante quantità di acqua per evitare accumulo di azoturi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	Non regolamentato come merce pericolosa.
RID	Non regolamentato come merce pericolosa.
ADN	Non regolamentato come merce pericolosa.
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa.
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa.

14.1. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
---	------------------

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, allegato I e II, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, allegato I e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 1 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 2 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 3 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato V e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Articolo 59(10) Elenco delle sostanze candidate come attualmente pubblicato dall'ECHA

Non è nell'elenco.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV Sostanze soggette ad autorizzazione, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Restrizioni d'utilizzo

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni di immissione sul mercato e di utilizzo e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Direttiva 92/85/CEE: relativa alla sicurezza e alla salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sui pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non è nell'elenco.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non è nell'elenco.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non è nell'elenco.

Altri regolamenti

Questa miscela non soddisfa i criteri di classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti del regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Seguire il regolamento nazionale per il lavoro con gli agenti chimici.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DSD: Direttiva 67/548/CEE.
CLP: Regolamento n. 1272/2008.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
PNEC: Prevista concentrazione senza effetti.

Riferimenti

Valore non disponibile.

Informazioni sul metodo di valutazione che porta alla classificazione della miscela

La classificazione dei pericoli per la salute e per l'ambiente è derivata da una combinazione di metodi di calcolo e dati di prova, se disponibili.

Testo completo di tutte le dichiarazioni H non scritte per intero ai sensi delle sezioni da 2 a 15

Nessuno.

Informazioni sulla formazione**Dichiarazione di limitazione di responsabilità**

Seguire le istruzioni di formazione quando si maneggia questo materiale.

Le informazioni di cui sopra sono fornite in buona fede. Si ritiene che sia accurato e rappresenti le migliori informazioni attualmente a nostra disposizione. TUTTAVIA, NON FORNIAMO ALCUNA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO O DI QUALSIASI ALTRO TIPO, ESPLICITA O IMPLICITA, IN RELAZIONE AI PRODOTTI DESCRITTI O AI DATI O ALLE INFORMAZIONI FORNITE, E NON CI ASSUMIAMO ALCUNA RESPONSABILITÀ DERIVANTE DALL'USO DI TALI PRODOTTI, DATI O INFORMAZIONI. Gli utenti dovranno effettuare le proprie indagini per determinare l'idoneità delle informazioni per i loro scopi specifici, e si assumono tutti i rischi derivanti dal loro utilizzo del materiale. L'utente è tenuto a rispettare tutte le leggi e i regolamenti relativi all'acquisto, all'utilizzo, allo stoccaggio e allo smaltimento del materiale e deve conoscere e seguire le procedure di manipolazione sicura generalmente accettate. In nessun caso BioMedica Diagnostics sarà responsabile di qualsiasi reclamo, perdita o danno di qualsiasi individuo o della perdita di profitti o di qualsiasi danno speciale, indiretto, accidentale, consequenziale o esemplare, in qualsiasi modo si verifichi, anche se BioMedica Diagnostics fosse stata informata della possibilità di tali danni.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della sostanza	Plasma Carente Di Proteina C
Numero di identificazione	-
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice del prodotto	ACC-45
Data di emissione	16-Dicembre-2020
Numero di versione	02
Data di revisione	02-Agosto-2017
Sostituisce la data	28-Maggio-2015

1.2. Utilizzi pertinenti identificati della sostanza o miscela e utilizzi sconsigliati

Utilizzi identificati	ACTICLOT® C è destinato alla misurazione dell'attività della Proteina C nel plasma umano tramite un test di coagulazione end-point.
Utilizzi sconsigliati	Utilizzare secondo le raccomandazioni del fornitore.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza

Sede centrale aziendale	BioMedica Diagnostics Inc. 94 Wentworth Road, PO Box 1030 Windsor, Nova Scotia CANADA B0N 2T0
Persona da contattare	Telefono aziendale: 1-902-798-5105 Fax aziendale: 1-902-798-1025 E-mail: info@biomedicadiagnostics.com Sito web: www.biomedicadiagnostics.com

1.4. Numero di telefono di emergenza	Stati Uniti, Canada, Porto Rico e Isole Vergini 1-800-255-3924 Internazionale +1-813-248-0585 Australia 1-300-954-583 Brasile 0-800-591-6042 Cina 400-120-0751 India 000-800-100-4086 Messico 01-800-099-0731
Numero di contatto	MIS9591327

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La sostanza è stata valutata e/o testata per i suoi pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e si applica la seguente classificazione.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE e successive modifiche

Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Non classificato per i pericoli fisici.
Pericoli per la salute	Non classificato per i pericoli per la salute.
Pericoli ambientali	Non classificato per i pericoli per l'ambiente.
Pericoli specifici	La polvere può causare irritazione agli occhi, alla pelle e alle vie respiratorie.
Sintomi principali	Irritazione meccanica della pelle, degli occhi e del sistema respiratorio.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene:	Plasma umano
Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuna.
Dichiarazioni di pericolo	Nessuna.

Dichiarazioni precauzionali

Prevenzione	Osservare le buone pratiche igieniche di laboratorio.
Risposta	Lavare con abbondante acqua.
Stoccaggio	Conservare lontano da materiali incompatibili.
Smaltimento	Smaltire i rifiuti e i residui in conformità ai requisiti delle autorità locali.

Informazioni supplementari sull'etichetta Nessuna.

2.3. Altri pericoli Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni generali

Nome chimico	%	N. CAS/N. CE	N. di registrazione REACH	N. INDICE	Note
Plasma umano	100	N/A	-	-	
		-			
Classificazione: DSD:	-				
CLP:	-				

Elenco delle abbreviazioni e dei simboli che possono essere utilizzati sopra

CLP: Regolamento n. 1272/2008.
DSD: Direttiva 67/548/CEE.

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono in percentuale in peso, a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le frasi R e H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia a conoscenza dei materiali coinvolti e prendere precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno. Richiedere assistenza medica se il disagio continua.
Contatto con la pelle	Per il contatto con la pelle sciacquare con grandi quantità d'acqua mentre si rimuovono gli indumenti contaminati. Richiedere assistenza medica se si sviluppa e persiste un'irritazione.
Contatto oculare	In caso di contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con acqua fresca per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto se indossate. Richiedere assistenza medica se l'irritazione persiste.

Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca in caso di ingestione di polvere. In caso di malessere, rivolgersi a un medico.
4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati	La polvere può causare irritazione agli occhi, alla pelle e alle vie respiratorie.
4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari	Fornire misure di sostegno generale e trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericoli generali di incendio	Brucia se coinvolto in un incendio.
5.1. Mezzi di spegnimento	
Mezzi di spegnimento adatti	Spegnere con acqua nebulizzata, biossido di carbonio, sostanza chimica secca o materiale adatto al fuoco circostante.
Mezzi di spegnimento inadatti	Nessuno conosciuto.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Il fuoco genera gas tossici e irritanti.
5.3. Consigli per i vigili del fuoco	
Equipaggiamento speciale di protezione per i vigili del fuoco	Scelta della protezione delle vie respiratorie per la lotta antincendio: seguire le precauzioni antincendio generali indicate sul posto di lavoro. In caso di incendio è necessario indossare un autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali di lotta antincendio	Utilizzare le procedure antincendio standard e considerare i pericoli di altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza	
Per il personale non di emergenza	Non sono necessarie particolari precauzioni oltre alle normali buone pratiche igieniche. Vedere la sezione 8 della SDS per ulteriori consigli sulla protezione individuale quando si maneggia questo prodotto.
Per i soccorritori di emergenza	Utilizzare la protezione individuale raccomandata nella sezione 8 della SDS.
6.2. Precauzioni ambientali	Evitare di scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia	Evitare la formazione di polvere. Spazzare o raccogliere e rimuovere.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura	Evitare l'esposizione prolungata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Il materiale sorgente di questo prodotto è di origine umana ed è risultato non reattivo per l'antigene di superficie dell'epatite B (HBsAg), il virus dell'epatite C (HCV) e il virus dell'immunodeficienza umana di tipo 1 e 2 (HIV-1, HIV-2) con metodi registrati. Poiché nessun metodo di analisi conosciuto può fornire una garanzia completa che i prodotti derivati da campioni umani non trasmettano HBsAg, HCV, HIV-1, HIV-2 o altri agenti patogeni trasmessi per via ematica, questo reagente deve essere maneggiato come raccomandato per qualsiasi campione umano potenzialmente infettivo. Osservare le buone pratiche igieniche di laboratorio.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare a 2 - 8 °C. Conservare in un contenitore chiuso lontano da materiali incompatibili.
7.3. Utilizzi finali specifici	Per l'utilizzo nel controllo di qualità nei test di anticoagulanti lupici.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale	Non sono stati indicati limiti di esposizione per gli ingredienti.
Valori limite biologici	Non sono stati indicati limiti biologici di esposizione per gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure di monitoraggio standard.
Livello derivato senza effetto (DNEL)	Non disponibile.
Previsione di concentrazioni senza effetti (PNEC)	Non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati	Non vi sono particolari esigenze di ventilazione.
-----------------------------------	---

Misure di protezione individuale, come i dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti secondo le norme CEN e dopo discussione con il fornitore dei dispositivi di protezione individuale.
Protezione per gli occhi e il viso	Indossare occhiali di protezione antipolvere.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	È una buona pratica di igiene industriale ridurre al minimo il contatto con la pelle. Si raccomandano guanti resistenti alle sostanze chimiche.
- Altro	È una buona pratica di igiene industriale ridurre al minimo il contatto con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di polveri, utilizzare un apparecchio respiratorio adeguato con filtro antiparticolato.
Pericoli termici	Indossare indumenti protettivi termici adeguati, quando necessario.
Misure igieniche	Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale dirigente o di supervisione competente di tutte le emissioni ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto	Polvere color paglia.
Stato fisico	Solido.
Forma	Polvere.
Colore	Color paglia.
Odore	Nessuno.
Soglia di odore	Non applicabile.
pH	Non disponibile.
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non rilevante.
Punto di infiammabilità	Non rilevante.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solido, gas)	Non infiammabile.

Limiti di esplosività o di infiammabilità superiore/inferiore

Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non disponibile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non disponibile.
Pressione di vapore	Non rilevante.
Densità di vapore	Non rilevante.
Densità relativa	Non disponibile.
Solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non rilevante.
Proprietà esplosive	Non rilevanti.
Proprietà ossidanti	Non si ossida.

9.2. Altre informazioni

Percentuale di volatilità	Non rilevante.
---------------------------	----------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	La polimerizzazione non si verifica.
10.4. Condizioni da evitare	Tenere lontano dal calore.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Forti agenti riducenti. Acidi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Inalazione	La polvere può irritare il sistema respiratorio.
Contatto con la pelle	La polvere può irritare la pelle.
Contatto oculare	La polvere negli occhi provoca irritazione.
Ingestione	Può causare disagio se ingerito.
Sintomi	Irritazione meccanica della pelle, degli occhi e del sistema respiratorio.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Può causare disagio se ingerito.
Corrosione/irritazione della pelle	La polvere può irritare la pelle.
Gravi danni agli occhi / irritazione agli occhi	La polvere può irritare gli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.
Sensibilizzazione della pelle	Non classificato.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.
Cancerogenicità	Non classificato.

Tossicità riproduttiva	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo di aspirazione	Non classificato.
Informazioni sulla miscela e sulla sostanza	Non disponibili.
Altre informazioni	Non sono stati indicati altri impatti specifici acuti o cronici sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Non sono stati rilevati dati di tossicità per gli ingredienti.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non vi sono dati disponibili.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non vi sono dati disponibili.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non disponibile.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non disponibile.
12.4. Mobilità nel suolo	Non disponibile.
Mobilità in generale	Il prodotto è solubile in acqua.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Non vi sono dati disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti residui	Smaltire in conformità a tutti i regolamenti vigenti.
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti devono essere portati in un sito approvato per il riciclaggio o lo smaltimento dei rifiuti.
Codice rifiuti UE	Il codice dei rifiuti va assegnato in una discussione tra l'utente, il produttore e la società di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere e recuperare o smaltire in contenitori sigillati presso un centro di smaltimento autorizzato. Gli strumenti e le superfici contaminati devono essere disinfettati secondo le precauzioni del proprio datore di lavoro specifiche per le sostanze chimiche e universali/standard.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	Non regolamentato come merce pericolosa.
RID	Non regolamentato come merce pericolosa.
ADN	Non regolamentato come merce pericolosa.
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa.
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa.
14.1. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, allegato I e II, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, allegato I e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 1 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 2 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 3 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato V e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Articolo 59(10) Elenco delle sostanze candidate come attualmente pubblicato dall'ECHA

Non è nell'elenco.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV Sostanze soggette ad autorizzazione, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Restrizioni d'utilizzo

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni di immissione sul mercato e di utilizzo e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Direttiva 92/85/CEE: relativa alla sicurezza e alla salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sui pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non è nell'elenco.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non è nell'elenco.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non è nell'elenco.

Altri regolamenti

Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (regolamento CLP) e la direttiva 67/548/CEE e le relative modifiche. Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti del regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Seguire il regolamento nazionale per il lavoro con gli agenti chimici.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DSD: Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Previsione di concentrazione senza effetti.

Non disponibili.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che porta alla classificazione della miscela

La classificazione dei pericoli per la salute e per l'ambiente è derivata da una combinazione di metodi di calcolo e dati di prova, se disponibili.

Testo completo di tutte le dichiarazioni H non scritte per intero ai sensi delle sezioni da 2 a 15

Nessuno.

Informazioni sulla formazione

Seguire le istruzioni di formazione quando si maneggia questo materiale.

Dichiarazione di limitazione di responsabilità

Le informazioni di cui sopra sono fornite in buona fede. Si ritiene che sia accurato e rappresenti le migliori informazioni attualmente a nostra disposizione. TUTTAVIA, NON FORNIAMO ALCUNA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO O DI QUALSIASI ALTRO TIPO, ESPLICITA O IMPLICITA, IN RELAZIONE AI PRODOTTI DESCRITTI O AI DATI O ALLE INFORMAZIONI FORNITI, E NON CI ASSUMIAMO ALCUNA RESPONSABILITÀ DERIVANTE DALL'USO DI TALI PRODOTTI, DATI O INFORMAZIONI. Gli utenti dovranno effettuare le proprie indagini per determinare l'idoneità delle informazioni per i loro scopi specifici, e si assumono tutti i rischi derivanti dal loro utilizzo del materiale. L'utente è tenuto a rispettare tutte le leggi e i regolamenti relativi all'acquisto, all'utilizzo, allo stoccaggio e allo smaltimento del materiale e deve conoscere e seguire le procedure di manipolazione sicura generalmente accettate. In nessun caso BioMedica Diagnostics sarà responsabile di qualsiasi reclamo, perdita o danno di qualsiasi individuo o della perdita di profitti o di qualsiasi danno speciale, indiretto, accidentale, consequenziale o esemplare, in qualsiasi modo si verifichi, anche se BioMedica Diagnostics fosse stata informata della possibilità di tali danni.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della sostanza	Plasma Di Controllo Della Proteina C
Numero di identificazione	-
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice del prodotto	ACC-45
Data di emissione	16-Dicembre-2020
Numero di versione	02
Data di revisione	02-Agosto-2017
Sostituisce la data	28-Maggio-2015

1.2. Utilizzi pertinenti identificati della sostanza o miscela e utilizzi sconsigliati

Utilizzi identificati	ACTICLOT® C è destinato alla misurazione dell'attività della Proteina C nel plasma umano tramite un test di coagulazione end-point.
Utilizzi sconsigliati	Utilizzare secondo le raccomandazioni del fornitore.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza

Sede centrale aziendale	BioMedica Diagnostics Inc. 94 Wentworth Road, PO Box 1030 Windsor, Nova Scotia CANADA B0N 2T0
Persona da contattare	Telefono aziendale: 1-902-798-5105 Fax aziendale: 1-902-798-1025 E-mail: info@biomedicadiagnostics.com Sito web: www.biomedicadiagnostics.com

1.4. Numero di telefono di emergenza	Stati Uniti, Canada, Porto Rico e Isole Vergini 1-800-255-3924 Internazionale +1-813-248-0585 Australia 1-300-954-583 Brasile 0-800-591-6042 Cina 400-120-0751 India 000-800-100-4086 Messico 01-800-099-0731
Numero di contatto	MIS9591327

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La sostanza è stata valutata e/o testata per i suoi pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e si applica la seguente classificazione.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE e successive modifiche

Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Non classificato per i pericoli fisici.
Pericoli per la salute	Non classificato per i pericoli per la salute.
Pericoli ambientali	Non classificato per i pericoli per l'ambiente.
Pericoli specifici	La polvere può causare irritazione agli occhi, alla pelle e alle vie respiratorie.
Sintomi principali	Irritazione meccanica della pelle, degli occhi e del sistema respiratorio.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene:	Plasma umano
Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuna.
Dichiarazioni di pericolo	Nessuna.

Dichiarazioni precauzionali

Prevenzione	Osservare le buone pratiche igieniche di laboratorio.
Risposta	Lavare con abbondante acqua.
Stoccaggio	Conservare lontano da materiali incompatibili.
Smaltimento	Smaltire i rifiuti e i residui in conformità ai requisiti delle autorità locali.

Informazioni supplementari sull'etichetta Nessuna.

2.3. Altri pericoli Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni generali

Nome chimico	%	N. CAS/N. CE	N. di registrazione REACH	N. INDICE	Note
Plasma umano	100	N/A	-	-	
		-			
Classificazione: DSD:	-				
CLP:	-				

Elenco delle abbreviazioni e dei simboli che possono essere utilizzati sopra

CLP: Regolamento n. 1272/2008.
DSD: Direttiva 67/548/CEE.

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono in percentuale in peso, a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le frasi R e H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia a conoscenza dei materiali coinvolti e prendere precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno. Richiedere assistenza medica se il disagio continua.
Contatto con la pelle	Per il contatto con la pelle sciacquare con grandi quantità d'acqua mentre si rimuovono gli indumenti contaminati. Richiedere assistenza medica se si sviluppa e persiste un'irritazione.
Contatto oculare	In caso di contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con acqua fresca per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto se indossate. Richiedere assistenza medica se l'irritazione persiste.

Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca in caso di ingestione di polvere. In caso di malessere, rivolgersi a un medico.
4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati	La polvere può causare irritazione agli occhi, alla pelle e alle vie respiratorie.
4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari	Fornire misure di sostegno generale e trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericoli generali di incendio	Brucia se coinvolto in un incendio.
5.1. Mezzi di spegnimento	
Mezzi di spegnimento adatti	Spegnere con acqua nebulizzata, biossido di carbonio, sostanza chimica secca o materiale adatto al fuoco circostante.
Mezzi di spegnimento inadatti	Nessuno conosciuto.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Il fuoco genera gas tossici e irritanti.
5.3. Consigli per i vigili del fuoco	
Equipaggiamento speciale di protezione per i vigili del fuoco	Scelta della protezione delle vie respiratorie per la lotta antincendio: seguire le precauzioni antincendio generali indicate sul posto di lavoro. In caso di incendio è necessario indossare un autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali di lotta antincendio	Utilizzare le procedure antincendio standard e considerare i pericoli di altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza	
Per il personale non di emergenza	Non sono necessarie particolari precauzioni oltre alle normali buone pratiche igieniche. Vedere la sezione 8 della SDS per ulteriori consigli sulla protezione individuale quando si maneggia questo prodotto.
Per i soccorritori di emergenza	Utilizzare la protezione individuale raccomandata nella sezione 8 della SDS.
6.2. Precauzioni ambientali	Evitare di scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia	Evitare la formazione di polvere. Spazzare o raccogliere e rimuovere.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura	Evitare l'esposizione prolungata. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Il materiale sorgente di questo prodotto è di origine umana ed è risultato non reattivo per l'antigene di superficie dell'epatite B (HBsAg), il virus dell'epatite C (HCV) e il virus dell'immunodeficienza umana di tipo 1 e 2 (HIV-1, HIV-2) con metodi registrati. Poiché nessun metodo di analisi conosciuto può fornire una garanzia completa che i prodotti derivati da campioni umani non trasmettano HBsAg, HCV, HIV-1, HIV-2 o altri agenti patogeni trasmessi per via ematica, questo reagente deve essere maneggiato come raccomandato per qualsiasi campione umano potenzialmente infettivo. Osservare le buone pratiche igieniche di laboratorio.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare a 2 - 8 °C. Conservare in un contenitore chiuso lontano da materiali incompatibili.
7.3. Utilizzi finali specifici	Per l'utilizzo nel controllo di qualità nei test di anticoagulanti lupici.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale	Non sono stati indicati limiti di esposizione per gli ingredienti.
Valori limite biologici	Non sono stati indicati limiti biologici di esposizione per gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure di monitoraggio standard.
Livello derivato senza effetto (DNEL)	Non disponibile.
Previsione di concentrazioni senza effetti (PNEC)	Non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati	Non vi sono particolari esigenze di ventilazione.
-----------------------------------	---

Misure di protezione individuale, come i dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti secondo le norme CEN e dopo discussione con il fornitore dei dispositivi di protezione individuale.
Protezione per gli occhi e il viso	Indossare occhiali di protezione antipolvere.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	È una buona pratica di igiene industriale ridurre al minimo il contatto con la pelle. Si raccomandano guanti resistenti alle sostanze chimiche.
- Altro	È una buona pratica di igiene industriale ridurre al minimo il contatto con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di polveri, utilizzare un apparecchio respiratorio adeguato con filtro antiparticolato.
Pericoli termici	Indossare indumenti protettivi termici adeguati, quando necessario.
Misure igieniche	Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale dirigente o di supervisione competente di tutte le emissioni ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto	Polvere color paglia.
Stato fisico	Solido.
Forma	Polvere.
Colore	Color paglia.
Odore	Nessuno.
Soglia di odore	Non applicabile.
pH	Non disponibile.
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non rilevante.
Punto di infiammabilità	Non rilevante.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solido, gas)	Non infiammabile.

Limiti di esplosività o di infiammabilità superiore/inferiore

Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non disponibile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non disponibile.
Pressione di vapore	Non rilevante.
Densità di vapore	Non rilevante.
Densità relativa	Non disponibile.
Solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non rilevante.
Proprietà esplosive	Non rilevanti.
Proprietà ossidanti	Non si ossida.

9.2. Altre informazioni

Percentuale di volatilità	Non rilevante.
----------------------------------	----------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	La polimerizzazione non si verifica.
10.4. Condizioni da evitare	Tenere lontano dal calore.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Forti agenti riducenti. Acidi forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**Informazioni sulle probabili vie di esposizione**

Inalazione	La polvere può irritare il sistema respiratorio.
Contatto con la pelle	La polvere può irritare la pelle.
Contatto oculare	La polvere negli occhi provoca irritazione.
Ingestione	Può causare disagio se ingerito.
Sintomi	Irritazione meccanica della pelle, degli occhi e del sistema respiratorio.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Può causare disagio se ingerito.
Corrosione/irritazione della pelle	La polvere può irritare la pelle.
Gravi danni agli occhi / irritazione agli occhi	La polvere può irritare gli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.
Sensibilizzazione della pelle	Non classificato.
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.
Cancerogenicità	Non classificato.

Tossicità riproduttiva	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Non classificato.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Non classificato.
Pericolo di aspirazione	Non classificato.
Informazioni sulla miscela e sulla sostanza	Non disponibili.
Altre informazioni	Non sono stati indicati altri impatti specifici acuti o cronici sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Non sono stati rilevati dati di tossicità per gli ingredienti.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non vi sono dati disponibili.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non vi sono dati disponibili.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non disponibile.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non disponibile.
12.4. Mobilità nel suolo	Non disponibile.
Mobilità in generale	Il prodotto è solubile in acqua.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Non vi sono dati disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Rifiuti residui	Smaltire in conformità a tutti i regolamenti vigenti.
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti devono essere portati in un sito approvato per il riciclaggio o lo smaltimento dei rifiuti.
Codice rifiuti UE	Il codice dei rifiuti va assegnato in una discussione tra l'utente, il produttore e la società di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere e recuperare o smaltire in contenitori sigillati presso un centro di smaltimento autorizzato. Gli strumenti e le superfici contaminati devono essere disinfettati secondo le precauzioni del proprio datore di lavoro specifiche per le sostanze chimiche e universali/standard.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	Non regolamentato come merce pericolosa.
RID	Non regolamentato come merce pericolosa.
ADN	Non regolamentato come merce pericolosa.
IATA	Non regolamentato come merce pericolosa.
IMDG	Non regolamentato come merce pericolosa.
14.1. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, allegato I e II, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, allegato I e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 1 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 2 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 3 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato V e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Articolo 59(10) Elenco delle sostanze candidate come attualmente pubblicato dall'ECHA

Non è nell'elenco.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV Sostanze soggette ad autorizzazione, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Restrizioni d'utilizzo

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni di immissione sul mercato e di utilizzo e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Direttiva 92/85/CEE: relativa alla sicurezza e alla salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sui pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non è nell'elenco.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non è nell'elenco.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non è nell'elenco.

Altri regolamenti

Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (regolamento CLP) e la direttiva 67/548/CEE e le relative modifiche. Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti del regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Seguire il regolamento nazionale per il lavoro con gli agenti chimici.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DSD: Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Previsione di concentrazione senza effetti.

Non disponibili.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che porta alla classificazione della miscela

La classificazione dei pericoli per la salute e per l'ambiente è derivata da una combinazione di metodi di calcolo e dati di prova, se disponibili.

Testo completo di tutte le dichiarazioni H non scritte per intero ai sensi delle sezioni da 2 a 15

Nessuno.

Informazioni sulla formazione

Seguire le istruzioni di formazione quando si maneggia questo materiale.

Dichiarazione di limitazione di responsabilità

Le informazioni di cui sopra sono fornite in buona fede. Si ritiene che sia accurato e rappresenti le migliori informazioni attualmente a nostra disposizione. TUTTAVIA, NON FORNIAMO ALCUNA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO O DI QUALSIASI ALTRO TIPO, ESPLICITA O IMPLICITA, IN RELAZIONE AI PRODOTTI DESCRITTI O AI DATI O ALLE INFORMAZIONI FORNITI, E NON CI ASSUMIAMO ALCUNA RESPONSABILITÀ DERIVANTE DALL'USO DI TALI PRODOTTI, DATI O INFORMAZIONI. Gli utenti dovranno effettuare le proprie indagini per determinare l'idoneità delle informazioni per i loro scopi specifici, e si assumono tutti i rischi derivanti dal loro utilizzo del materiale. L'utente è tenuto a rispettare tutte le leggi e i regolamenti relativi all'acquisto, all'utilizzo, allo stoccaggio e allo smaltimento del materiale e deve conoscere e seguire le procedure di manipolazione sicura generalmente accettate. In nessun caso BioMedica Diagnostics sarà responsabile di qualsiasi reclamo, perdita o danno di qualsiasi individuo o della perdita di profitti o di qualsiasi danno speciale, indiretto, accidentale, consequenziale o esemplare, in qualsiasi modo si verifichi, anche se BioMedica Diagnostics fosse stata informata della possibilità di tali danni.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale o designazione della miscela Tampone di Diluizione

Numero di registrazione

-

Sinonimi

Nessuno.

Codice del prodotto

ACC-45 ACTICLOT® C

Data di emissione

16 Dicembre 2020

Numero di versione

02

Data di revisione

27 luglio 2017

Sostituisce la data

21 Giugno 2015

1.2. Utilizzi pertinenti identificati della sostanza o miscela e utilizzi sconsigliati

Utilizzi identificati

ACTICLOT® C è destinato alla misurazione dell'attività della Proteina C nel plasma umano attraverso un test di coagulazione end-point.

Utilizzi sconsigliati

Utilizzare secondo le raccomandazioni del fornitore.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza

Sede centrale aziendale

BioMedica Diagnostics Inc.
94 Wentworth Road, PO Box 1030
Windsor, Nova Scotia CANADA B0N 2T0

Persona da contattare

Telefono aziendale: 1-902-798-5105
Fax aziendale: 1-902-798-1025
E-mail: info@biomedicadiagnostics.com
Sito web: www.biomedicadiagnostics.com

1.4. Numero di telefono di emergenza

Stati Uniti, Canada, Porto Rico e Isole Vergini 1-800-255-3924
Internazionale +1-813-248-0585
Australia 1-300-954-583
Brasile 0-800-591-6042
Cina 400-120-0751
India 000-800-100-4086
Messico 01-800-099-0731

Numero di contatto

MIS9591327

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o testata per i suoi pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e si applica la seguente classificazione.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**Pericoli per la salute**

Corrosione/irritazione della pelle

Categoria 2

H315 - Provoca irritazione cutanea.

Gravi lesioni/irritazioni oculari

Categoria 2

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità riproduttiva

Categoria 1B

H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto.

Riepilogo dei pericoli

Provoca irritazione alla pelle e agli occhi. Può nuocere alla fertilità o al feto.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: Imidazolo.

Pittogrammi di pericolo



Parola di avvertenza

Pericolo

Dichiarazioni di pericolo

H315

Provoca irritazione cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H360

Può nuocere alla fertilità o al feto.

Dichiarazioni precauzionali

Prevenzione

P280

Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezioni oculari/protezioni per il viso.

P201

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202

Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze.

Risposta

P302 + P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con abbondante acqua.

P332 + P313

In caso di irritazione cutanea: Consultare un medico.

P362

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313

Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.

P308 + P313

In caso di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.

Stoccaggio

P405

Conservare in un recipiente chiuso.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sull'etichetta

Nessuna.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	N. CAS/N. CE	N. di registrazione REACH	N. INDICE	Note
Cloruro di sodio	5 - 8	7647-14-5 231-598-3	01-2119485491-33-XXXX	-	
Classificazione:	-				
Imidazolo	1 - < 2	288-32-4 206-019-2	-	-	
Classificazione:	Acute Tox. 4;H302, Skin Corr. 1C;H314, Eye Dam. 1;H318, Repr. 1B;H360				

Elenco delle abbreviazioni e dei simboli che possono essere utilizzati sopra

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul luogo di lavoro.

Commenti sulla composizione

Tutte le concentrazioni sono in percentuale in peso, a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia a conoscenza dei materiali coinvolti e prendere precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare all'aria aperta. Per difficoltà respiratorie potrebbe essere necessario l'ossigeno. Se i sintomi si sviluppano o persistono rivolgersi a un medico.

Contatto con la pelle

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Richiedere assistenza medica se si sviluppa e persiste un'irritazione.

Contatto oculare

In caso di contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con acqua fresca per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto se indossate. Richiedere assistenza medica se l'irritazione persiste.

Ingestione

Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona priva di sensi. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

L'ingestione può causare irritazione e malessere. I sintomi includono prurito, bruciore, arrossamento e lacrimazione.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Trattare sintomaticamente. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericoli generali di incendio

Il prodotto non è infiammabile.

5.1. Mezzi di spegnimento

Mezzi di spegnimento adatti

Spegnere con acqua nebulizzata, biossido di carbonio, sostanza chimica secca o materiale adatto al fuoco circostante.

Mezzi di spegnimento inadatti

Nessuno conosciuto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato fino alla decomposizione, potrebbe produrre fumi di acido idrazoico.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Equipaggiamento speciale di protezione per i vigili del fuoco

In caso di incendio è necessario indossare un autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali di lotta antincendio

Utilizzare le procedure antincendio standard e considerare i pericoli di altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Per il personale non di emergenza

Tenere lontano il personale non necessario. Non toccare i contenitori danneggiati o il materiale versato senza indossare indumenti protettivi adeguati.

Per i soccorritori di emergenza

Utilizzare la protezione individuale raccomandata nella sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non permettere l'accesso in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Questa miscela contiene una ridotta quantità di azoturo di sodio che può reagire con rame, piombo, ottone o saldature nei sistemi idraulici formando azoturi metallici potenzialmente esplosivi. Seguire le corrette procedure di smaltimento.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Assorbire le fuoriuscite con vermiculite o altro materiale inerte. Smaltire i rifiuti in conformità a tutte le normative ambientali federali, statali, locali e provinciali applicabili, secondo la Sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze sulla sicurezza. Lavare accuratamente dopo la manipolazione. In caso di ventilazione insufficiente, indossare apparecchi respiratori idonei. Manipolare e aprire il contenitore con cautela.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a 2-8 °C (35-46 °F). Conservare in un contenitore chiuso, lontano da materiali incompatibili.

7.3. Utilizzi finali specifici

ACTICLOT® C è destinato alla misurazione dell'attività della Proteina C nel plasma umano attraverso un test di coagulazione end-point.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale	Non sono stati indicati limiti di esposizione per gli ingredienti.
Valori limite biologici	Non sono stati indicati limiti biologici di esposizione per gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Seguire le procedure di monitoraggio standard.
Livello derivato senza effetto (DNEL)	Valore non disponibile.
Previsione di concentrazioni senza effetti (PNEC)	Valore non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati	Le strutture che conservano o utilizzano questo materiale devono essere dotate di un dispositivo di lavaggio oculare e di una doccia di sicurezza.
-----------------------------------	--

Misure di protezione individuale, come i dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti secondo le norme CEN e dopo discussione con il fornitore dei dispositivi di protezione individuale.
Protezione per gli occhi e il viso	Indossare occhiali di sicurezza o protettivi omologati.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare guanti appropriati resistenti alle sostanze chimiche.
- Altro	Indossare un camice da laboratorio o altri indumenti protettivi. Rimuovere tempestivamente gli indumenti contaminati.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di ventilazione inadeguata o inalazione di vapori, utilizzare apparecchi respiratori idonei.
Pericoli termici	Indossare indumenti protettivi termici adeguati, quando necessario.
Misure igieniche	Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale dirigente o di supervisione competente di tutte le emissioni ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto	Liquido chiaro e incolore.
Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquida.
Colore	Incolore, trasparente.
Odore	Nessuno.
Soglia di odore	Valore non disponibile.
pH	7,4
Punto di fusione/congelamento	Valore non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Valore non disponibile.
Punto di infiammabilità	Valore non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solido, gas)	Valore non disponibile.
Limiti di esplosività o di infiammabilità superiore/inferiore	
Limite di infiammabilità – inferiore (%)	Valore non disponibile.
Limite di infiammabilità – superiore (%)	Valore non disponibile.
Pressione di vapore	Valore non disponibile.
Densità di vapore	Valore non disponibile.
Densità relativa	Valore non disponibile.

Solubilità	Idrosolubile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Valore non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Valore non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Valore non disponibile.
Viscosità	Valore non disponibile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il contatto con gli acidi libera gas molto tossici.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si verifica polimerizzazione pericolosa.
10.4. Condizioni da evitare	Proteggere dalla luce diretta del sole.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Acidi forti. Forti agenti riducenti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di azoto, monossido di carbonio e anidride carbonica. La decomposizione termica può comportare il rilascio di gas e vapori irritanti, compreso il vapore di acido idrazoico.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può causare effetti avversi.
------------------------------	---

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Inalazione	I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare tosse.
Contatto con la pelle	Provoca irritazione cutanea.
Contatto oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	Nocivo se ingerito.
Sintomi	L'ingestione può causare irritazione e malessere. I sintomi includono prurito, bruciore, arrossamento e lacrimazione.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Nocivo se ingerito.
------------------------	---------------------

Componenti	Specie	Risultati del test
Imidazolo (CAS 288-32-4)		
Acuto		
Orale		
LD50	Ratto	970 mg/kg
Corrosione/irritazione della pelle	Provoca irritazione cutanea.	
Gravi lesioni/irritazioni oculari	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	Non classificato.	
Sensibilizzazione della pelle	Non è sensibilizzante per la pelle.	
Mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato.	
Cancerogenicità	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.	
Tossicità riproduttiva	Può nuocere alla fertilità o al feto.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Non classificato.	
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Non classificato.	
Pericolo di aspirazione	Non classificato.	
Informazioni sulla miscela e sulla sostanza	Valore non disponibile.	
Altre informazioni	Non sono stati indicati altri impatti specifici acuti o cronici sulla salute.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Non sono stati rilevati dati di tossicità per gli ingredienti.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questo prodotto.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Valore non disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Valore non disponibile.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Valore non disponibile.
12.4. Mobilità nel suolo	Valore non disponibile.
Mobilità in generale	Il prodotto è solubile in acqua.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Smaltire in conformità a tutti i regolamenti vigenti. I contenitori o i rivestimenti vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e il relativo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro (vedere: Istruzioni di smaltimento).
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti devono essere portati in un sito approvato per il riciclaggio o lo smaltimento dei rifiuti.
Codice rifiuti UE	I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale il prodotto è stato utilizzato.
Metodi di smaltimento/informazioni	Smaltire in conformità a tutti i regolamenti vigenti. Questo preparato contiene una ridotta quantità di azoturo di sodio che può reagire con rame, piombo, ottone o saldature nei sistemi idraulici formando azoturi metallici potenzialmente esplosivi. Se il preparato entra nello scarico, sciacquare con abbondante quantità di acqua per evitare accumulo di azoturi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Non regolamentato come merce pericolosa.

RID

Non regolamentato come merce pericolosa.

ADN

Non regolamentato come merce pericolosa.

IATA

Non regolamentato come merce pericolosa.

IMDG

Non regolamentato come merce pericolosa.

14.1. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
--	------------------

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, allegato I e II, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, allegato I e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 1 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 2 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato I, parte 3 e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, allegato V e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Articolo 59(10) Elenco delle sostanze candidate come attualmente pubblicato dall'ECHA

Non è nell'elenco.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV Sostanze soggette ad autorizzazione, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Restrizioni d'utilizzo

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni di immissione sul mercato e di utilizzo e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Direttiva 92/85/CEE: relativa alla sicurezza e alla salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, e successive modifiche

Non è nell'elenco.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sui pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non è nell'elenco.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Non è nell'elenco.

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non è nell'elenco.

Altri regolamenti

Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti del regolamento (CE) n. 1907/2006. Il prodotto è classificato ed etichettato in conformità al regolamento (CE) 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche e alle rispettive leggi nazionali di applicazione delle direttive CE. I minorenni non possono lavorare con questo prodotto secondo la direttiva UE 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul lavoro.

Regolamenti nazionali

Il prodotto è stato classificato secondo la legislazione vigente.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.
PNEC: Prevista concentrazione senza effetti.

Riferimenti

HSDB

Informazioni sul metodo di valutazione che porta alla classificazione della miscela

La classificazione dei pericoli per la salute e per l'ambiente è derivata da una combinazione di metodi di calcolo e dati di prova, se disponibili.

Testo completo di tutte le dichiarazioni H non scritte per intero ai sensi delle sezioni da 2 a 15

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.

Informazioni sulla formazione

Seguire le istruzioni di formazione quando si maneggia questo materiale.

Dichiarazione di limitazione di responsabilità

Le informazioni di cui sopra sono fornite in buona fede. Si ritiene che sia accurato e rappresenti le migliori informazioni attualmente a nostra disposizione. TUTTAVIA, NON FORNIAMO ALCUNA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO O DI QUALSIASI ALTRO TIPO, ESPLICITA O IMPLICITA, IN RELAZIONE AI PRODOTTI DESCRITTI O AI DATI O ALLE INFORMAZIONI FORNITI, E NON CI ASSUMIAMO ALCUNA RESPONSABILITÀ DERIVANTE DALL'USO DI TALI PRODOTTI, DATI O INFORMAZIONI. Gli utenti dovranno effettuare le proprie indagini per determinare l'idoneità delle informazioni per i loro scopi specifici, e si assumono tutti i rischi derivanti dal loro utilizzo del materiale. L'utente è tenuto a rispettare tutte le leggi e i regolamenti relativi all'acquisto, all'utilizzo, allo stoccaggio e allo smaltimento del materiale e deve conoscere e seguire le procedure di manipolazione sicura generalmente accettate. In nessun caso BioMedica Diagnostics sarà responsabile di qualsiasi reclamo, perdita o danno di qualsiasi individuo o della perdita di profitti o di qualsiasi danno speciale, indiretto, accidentale, consequenziale o esemplare, in qualsiasi modo si verifichi, anche se BioMedica Diagnostics fosse stata informata della possibilità di tali danni.